

'A Santanotte propone una storia a tinte fosche di amore e morte: Nanninella, una bella ragazza del popolo, è costretta dal padre ubriaccone a lasciare l'amato per sposare un uomo che non ama. Nella scena finale sarà l'amato a cantare sotto la sua finestra la canzone che titola il film di Elvira Notari.

LUCILLA GALEAZZI, nata a Terni, si dedica allo studio della canzone popolare, collaborando alle ricerche dell'antropologo Valentino Paparelli e dello storico Alessandro Portelli, con particolare riguardo alla Valnerina. La sua brillante carriera di cantautrice comincia con Giovanna Marini alla fine degli anni '70. Canta in tournée a New York nello "Stabat mater" di Roberto De Simone e la sua ampia discografia la vede accanto a nomi famosi come Lucio Dalla e Vinicio Capossela. Compone canzoni e colonne sonore, recita con Ascanio Celestini e Moni Ovadia. Insegna canto a Roma e al "Briccialdi" di Terni e fonda un ensemble di voci.



in collaborazione con



Anonima Impresa Sociale soc. coop.



Cineteca Nazionale



con il contributo di



Regione Umbria

con il patrocinio di



CINEMA E STORIA

o cantant' appresso

proiezione del film muto

'A Santanotte
di Elvira Notari



voce sola

Lucilla Galeazzi

ingresso gratuito

19 giugno 2019 – Perugia
20 giugno 2019 – Terni

Per informazioni

Cinema PostModernissimo
via del Carmine 4 – 06122 Perugia
075 9664527
www.postmodernissimo.com

City Plex Politeama
largo Falchi 3 – 05100 Terni
info@cityplexterni.it
www.cityplexterni.it
#politeamaterni
0744 400240

Isuc (sezione di Terni)
p.le Antonio Bosco, 3A – 05100 Terni
075 576 3030
isuc.crumbria.it
isuc.terni@alumbria.it
isuc74

19 giugno 2019 - ore 18:30

Cinema PostModernissimo

via del Carmine, 4 - Perugia

saluti

Mario Tosti, Presidente Isuc
Carolina Ansidei Di Catrano, Centro per le pari opportunità - Regione Umbria

Donne, cinema e fascismo

Francesco Bono
(Università di Perugia)

proiezione del film
'A Santanotte
di Elvira Notari
(ingresso gratuito)

voce sola

Lucilla Galeazzi



Elvira e Nicola Notari

20 giugno 2019 - ore 18:30

Multisala Politeama

I.go Falchi, 3 - Terni

saluti

Carla Arconte, Vicepresidente Isuc
Sonia Berrettini, Centro per le pari opportunità - Regione Umbria

Elvira Notari e il suo cinema

Marina Ricciarelli
(già dirigente Isuc)

proiezione del film
'A Santanotte
di Elvira Notari
(ingresso gratuito)

voce sola

Lucilla Galeazzi



Pubblicità per la "Scuola" di Elvira Notari

Mentre il cinema muto era normalmente accompagnato dal pianoforte presente in sala, il *cantant' appresso*, cioè un cantante, o una cantante, che si esibiva in sala senza altri strumenti, è quello che Elvira Notari, regista e produttrice dei primi del '900, esige per la rappresentazione dei suoi film.

Straordinaria la storia di Maria Elvira Giuseppa Coda, coniugata con Nicola Notari, fotografo specializzato nella coloritura delle pellicole, con il quale fonda ai primi del '900 la casa di produzione cinematografica Dora film. Nata a Napoli nel 1875, divenne la prima donna regista cinematografica italiana: produsse e diresse più di sessanta lungometraggi, tratti da romanzi d'appendice e da canzoni napoletane di successo. Ebbe grande popolarità anche all'estero, soprattutto fra gli emigrati italiani, tanto che a New York la Dora film aveva una sede a Manhattan.

Gli storici del cinema la definiscono un'anticipatrice del neorealismo. Nella scuola di arte cinematografica da lei fondata, Elvira Notari insegnava una recitazione "naturalistica", lontana dai modelli delle dive del tempo. Questo suo ritrarre la realtà dei bassi napoletani, dei guappi, degli scugnizzi, della povertà e del disagio sociale, non piaceva al regime fascista, interessato a presentare un'Italia prospera e felice, degna erede dei fasti dell'antica Roma. Anche le eroine dei film della Notari, popolane insofferenti alle regole sociali e ribelli alla visione sessista e patriarcale in auge, provocarono la censura cinematografica, che considerò la sua una produzione anti-nazionalista. Alla Dora film fu negata la possibilità di esportare la produzione negli Stati Uniti finché nel 1930 fu costretta alla chiusura.

Della produzione della Dora Film sono stati recuperati tre film: *'A Santanotte* e *E' Piccerella*, del 1922, e *Fantasia 'e surdato*, del 1927, restaurati dalla Cineteca nazionale.

Nel 2017, nell'ambito di una retrospettiva sul cinema muto organizzata dalla Cineteca "Asta Nielsen" a Francoforte, il musicista Michael Reissler per accompagnare *'A Santanotte* ha scelto la voce di Lucilla Galeazzi. La performance è stata ripetuta a Vienna e trasmessa dalla televisione franco-tedesca lo scorso anno. Questa ombra è la prima proiezione in Italia di un film della Notari con voce sola.